

NOTIZIE DAL PARLAMENTO

**SENATO: CODICE ANTIMAFIA E CFS, PROSEGUE “AD OSTACOLI”
L’INSERIMENTO DEL CORPO NELLA DIA.
.....DI SEGUITO IL RESOCONTO STENOGRAFICO.....**

**Commissione Riunite Affari Costituzionali e Giustizia Senato.
Seduta 25 Settembre 2012-09-26
La seduta inizia alle ore 16,10.**

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia. (n. 483)

Riprende l’esame, sospeso nella seduta del 18 settembre scorso.

Il presidente BERSELLI (PdL), relatore per la 2ª Commissione, con riguardo alla questione lamentata da taluni componenti delle commissioni riunite circa l’inclusione tra le componenti della Direzione investigativa antimafia (D.I.A.) anche del Corpo della guardia forestale dello Stato, suggerisce una riformulazione dell’articolo 108 del codice antimafia nel senso di prevedere la possibilità per la D.I.A. di avvalersi della collaborazione di tale corpo, escludendone l’appartenenza alla stessa. Ritiene inoltre che tale collaborazione debba limitarsi alle sole materie di competenza.

Il presidente della Commissione affari costituzionali VIZZINI (UDCSVP- AUT:UV-MAIE-VN-MRE-PLI-PSI), relatore, rinvia alle considerazioni svolte in sede di relazione introduttiva: proprio sulla questione del Corpo forestale egli aveva pronunciato parole chiare, alle quali sinora non vi erano state repliche in dissenso. A suo avviso, la Direzione investigativa antimafia, tenuto conto delle competenze specifiche e delle esigenze investigative, può disporre del personale dei diversi Corpi di polizia anche senza una norma specifica. Pertanto, non condivide la proposta avanzata dal presidente Berselli, e nel caso questi vi insista, preannuncia il proposito di dimettersi da relatore e di proporre un parere alternativo.

La senatrice DELLA MONICA (PD) sottolinea come la previsione di cui al comma 1, lettera c) dell’articolo 8 dello schema in titolo costituisca un evidente eccesso di delega. Per quanto concerne la proposta del presidente Berselli, ritiene che sia superfluo prevedere la mera facoltà per la D.I.A. di avvalersi della collaborazione del Corpo della guardia forestale in quanto la Direzione investigativa già in base alla legislazione vigente si può avvalere dell’operato di tutte le forze di polizia, ivi inclusa quindi la Guardia forestale.

Il senatore PALMA (PdL) condivide le osservazioni svolte dal presidente Vizzini: stabilire che la Direzione investigativa antimafia si avvale del personale del Corpo forestale dello Stato rappresenta una modifica delle attuali potestà; ne è opportuno specificare che il

Corpo forestale dello Stato non fa parte della D.I.A., in quanto tale preclusione è già chiarita nelle disposizioni della legge vigente. Qualora le Commissioni ritengano che la previsione riguardante l'impiego del personale del Corpo forestale dello Stato sia conforme alla delega, sarebbe opportuno precisare che tale impiego è limitato ai fatti di competenza di quel Corpo.

Il senatore BIANCO (PD) osserva che la Direzione investigativa antimafia collabora istituzionalmente con tutti i Corpi di polizia. Pertanto, non è necessario introdurre una precisazione, altrimenti si dovrebbero richiamare gli altri Corpi di polizia, ad esempio la Polizia penitenziaria.

Il senatore SERRA (UDC-SVP-AUT:UV-MAIE-VN-MRE-PLI-PSI), pur preannunciando che in ogni caso si asterrà dal voto sul parere sull'atto del Governo in titolo, condivide nel merito i rilievi formulati dalla senatrice Della Monica.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.
La seduta termina alle ore 16,30.

Visita il nostro sito
www.uglcorpoforestale.it